

L'AVVENIMENTO

A Fattoruso e Dello Ioio
il premio Cultura Ieri e Oggi

Primi classificati due artisti campani al Premio Internazionale "Cultura di ieri e di oggi" di Reggio Calabria. Recentemente nel capoluogo calabrese, l'attore-scrittore Mimmo Fattoruso e il pittore Carmine Dello Ioio hanno ritirato il premio per due diverse sezioni. Con il romanzo la "Ginestra Insanguinata", per la sezione narrativa, la commissione ha gratificato il lavoro di Mimmo Fattoruso. Il testo è stato così valutato: "ampio ed articolato, congiunge con efficace emblematicità solidi referenti culturali con varianti d'autore, ricche di esuberanza ri-creativa".

La base esistenziale ed estetica leopardiana funge da struttura portante di un'indagine sull'inconscio, che produce effetti straripanti, mostrando le possibili, perverse direzioni che può assumere un mito letterario nel corto circuito con la realtà, che ha assoluto bisogno di un tempo di incubazione per esprimersi e fortificarsi".

Un tomo inedito che ha superato il giudizio critico del Presidente della giuria Francesco D'Episcopo, professore universitario, che ha consegnato all'autore stabiese una pergamena con il giudizio e un bassorilievo (in foto) realizzato dall'artista calabrese Aurelia Nania. "La Ginestra Insanguinata è una narrazione oggettiva e soggettiva, ruotante intorno alle profonde pulsioni sado-masochiste della triade maledetta costituita da Giacomo Leopardi, Antonio e Paolina Ranieri" commenta Mimmo Fattoruso. Primo premio (ex aequo) per la sezione dell'Arte al pittore gragnanese Carmine Dello Ioio che ha partecipato al concorso con tre tele: la bella 'Parthenope', l'enigmatico 'Arabo muto' e l'agghiacciante 'Sbigottimento'.

"La ricerca corporale, particolarmente accurata, si misura in uno spazio-tempo interiore, carico di una presenza psicologica e storica costante e coinvolgente", così recita la pergamena consegnata, insieme al premio, all'artista di Gragnano. "La nostra vittoria è significativa e importante non soltanto per il futuro sviluppo della nostra carriera ma anche per la valorizzazione artistica delle nostre città".

(elepo)

Cultura

Spettacoli